

PROVINCIA DI VENEZIA
Piano di prevenzione della corruzione
2014-2015-2016

A. AREA DI RISCHIO: AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLA OSTA, LICENZE, PERMESSI, COMUNQUE DENOMINATI E DA QUALSIASI SERVIZIO EMANATI, ESCLUSI I PROCEDIMENTI URBANISTICI

LIVELLO DI RISCHIO: BASSO, desunto dal questionario somministrato ai dirigenti, alla voce “valutazione del rischio”, considerato anche lo scarso livello di contenzioso rilevato nel triennio 2010-2011-2012 (n. 3 vertenze, di cui solo una con esito sfavorevole), il basso numero di provvedimenti conclusi oltre i termini prestabiliti e la quasi totale conclusione dei procedimenti con provvedimento espresso.

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
A.1	Indicazione in ogni provvedimento: i. dei termini di legge o regolamento per la conclusione del procedimento. ii. dei termini impiegati per la conclusione del procedimento. iii. delle cause in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento. [cfr. art 35 dpr n. 33/3013 e circolare della direzione generale n. 2/2012]	autorizzazioni, concessioni, nulla osta, licenze, permessi, comunque denominati e da qualsiasi servizio emanati	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n° richiami/ n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa
A.2	Indicazione in ogni provvedimento degli estremi della comunicazione di avvio del procedimento recante gli estremi per la consultazione del P.T.P.C. e delle caselle di posta elettronica riservate alla denuncia di episodi corruttivi.	autorizzazioni, concessioni, nulla osta, licenze, permessi, comunque denominati e da qualsiasi servizio emanati	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n°richiami / n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
A.3	ingegnerizzazione dei flussi procedurali tramite <i>work flow</i> dei procedimenti presenti nella carta dei servizi	autorizzazioni, concessioni, nulla osta, licenze, permessi, comunque denominati e da qualsiasi servizio emanati	Ciascun dirigente, per i procedimenti di competenza	n° flussi ingegnerizzati/ n° procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	30% all'anno	2014, 2015 e 2016	report responsabile trasparenza
A.4	rotazione del personale (categorie D e C) responsabile del procedimento	procedimenti di autorizzazione agli avviamenti al lavoro ex legge 68/99	dirigente del servizio "politiche attive del lavoro "	n° rotazioni/n° personale responsabile del procedimento (n.7 responsabili)	Rotazione di un responsabile all'anno	2014, 2015 e 2016	report del dirigente
A.5	rotazione del personale (categorie D, C e B) addetto al procedimento	procedimenti di pertinenza del servizio "caccia e pesca"	dirigente del servizio "caccia e pesca"	n ° rotazioni /n ° 58 tipologie procedimenti censite (*)	Rotazione di almeno un addetto relativamente ad almeno 6 tipologie all'anno	2014, 2015 e 2016	report del dirigente
A.6	rotazione del personale (categorie D, C e B) addetto al procedimento	procedimenti di pertinenza del servizio "trasporti"	dirigente del servizio "trasporti"	n° rotazioni /n ° tipologie procedimenti censite (n. 31) (*)	Rotazione di almeno un addetto relativamente ad almeno 6 tipologie all'anno	2014, 2015 e 2016	report del dirigente
A.7	predeterminazione e pubblicazione criteri concessori	procedimenti di concessione dell'utilizzo delle palestre	dirigente dei servizi "culturali, sport e tempo libero"	adozione delibera criteri	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014	acquisizione delibera di approvazione dei criteri
A.8	censimento dei procedimenti ex art. 35 d.lgs. n. 33/2013	autorizzazioni, concessioni, nulla osta, licenze, permessi, comunque denominati e da qualsiasi servizio emanati	ciascun dirigente, per i procedimenti di competenza	n° procedimenti censiti/ n° procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 ed aggiornare nel corso del 2015 e del 2016	- report responsabile trasparenza

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

le misure **A.1** e **A.2** mirano ad informare e sensibilizzare l'utente circa le garanzie procedurali dovute e risponde alle indicazioni del comma 9, lettera d), art. 1, della legge 190 e dell'art. 35 d.lgs n. 33/3013. La misura **A.3** viene inserita considerato il numero di procedimenti non ingegnerizzati rilevato nel questionario; le misure **A.4, A.5** e **A.6** sono introdotte tenuto conto della necessità di garantire effettive misure di rotazione del personale alla luce dell'elevato numero di procedimenti gestiti e valutata la relativa sostenibilità con il dirigente di riferimento; la misura **A.7** viene introdotta su proposta del dirigente di riferimento. La misura **A.8** viene inserita in quanto derivante dal d.lgs n. 33/2013, art. 35, considerato il numero di procedimenti non censiti rilevato nel questionario.

(*) *errata corrige in data 04/02/2014*

B. AREA DI RISCHIO: PROCEDURE SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

LIVELLO DI RISCHIO : ALTO in quanto, oltre alla valutazione dei dirigenti, incide il verificarsi di pregressi episodi di rilevanza penale

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
B.1	recepimento e rispetto del protocollo di legalità, se e nella misura in vigore.	procedimenti relativi all'affidamento di lavori beni e servizi previsti nel protocollo, come da emananda circolare del Segretario	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n° procedimenti assoggettati al protocollo/-n° procedimenti rientranti nell'ambito di applicazione del protocollo avviati	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da mantenere, nel 2015 e 2016	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa
B.2	rotazione negli incarichi, alla scadenza, di dirigente del servizio "manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico" e del dirigente del servizio "gestione patrimonio edilizio"		Presidente della provincia	n° incarichi assoggettati a rotazione / n° incarichi scaduti da assoggettare a rotazione	100%	misura da realizzare nel triennio 2014-2015-2016	alla scadenza degli attuali incarichi, a cura del Responsabile anticorruzione
B.3	rotazione, alla scadenza, negli incarichi di addetto ai procedimenti per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito del dipartimento economico-finanziario		dirigente di riferimento	n° incarichi assoggettati a rotazione / n° incarichi scaduti da assoggettare a rotazione	100%	misura da realizzare nel triennio 2014-2015-2016	report del dirigente

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
B.4	obbligo di specifica e puntuale motivazione per l'affidamento di lavori o forniture di beni e servizi in economia mediante affidamento diretto	procedimenti di affidamento diretto, in economia, di lavori e forniture di beni e servizi, esclusi gli approvvigionamenti tramite convenzioni CONSIP	ogni dirigente, secondo competenza	n° motivazioni riscontrate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e mantenere nel 2015 e 2016	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa
B.5	applicazione del principio di rotazione nelle procedure negoziate, inteso quale esclusione dei soggetti già affidatari (***) , per i successivi 12 mesi, dalla partecipazione al primo appalto di analogo valore economico e categoria.	procedimenti per: a) l'affidamento di lavori attraverso la procedura di cui all'art. 122, comma 7 del d.lgs 163/200 b) l'affidamento di lavori e la fornitura di beni e servizi in economia, compresi quelli attraverso Mepa e quelli attinenti l'architettura e l'ingegneria;	ogni dirigente, secondo competenza	n° verifiche/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e mantenere nel 2015 e 2016	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa
B.6	obbligo di richiedere almeno tre offerte.	procedimenti per l'affidamento, in economia, di lavori di valore superiore a 20.000 euro	ogni dirigente, secondo competenza	n° affidamenti preceduti da almeno tre richieste di offerta/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014, con target da mantenere nel 2015 e 2016	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa
B.7	intensificazione delle verifiche in capo ai soggetti affidatari di lavori, beni e servizi	riscontro delle dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atto notorio ex art 38 d.lgs 163/2006 e s.m.i. in capo a tutti gli affidatari di	Ogni dirigente, secondo competenza, per quanto riguarda la richiesta di verifica; il dirigente del	n° verifiche effettuate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e mantenere nel 2015 e 2016	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
		lavori di valore superiore a 40.000 euro e di forniture di beni e servizi di valore superiore a 20.000 euro	servizio gare e contratti per quanto riguarda l'effettuazione delle verifiche				amministrativa
B.8	riscontro delle dichiarazioni ex art 38 d.lgs 163/2006 e s.m.i. in capo a tutti gli ammessi alla relativa gara.	affidamenti di lavori di importo superiore a 200.000 euro; affidamenti di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria extra CONSIP e MEPA	Dirigente del servizio gare e contratti	n° verifiche effettuate/n. ammessi ai procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da attivare dal 1 gennaio 2015, se ed una volta entrato in funzione ed a regime il sistema AVCPass e mantenere per tutto il triennio considerato dal Piano	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa
B.9	<p>utilizzo delle imprese inserite nelle white list. della Prefettura, salvo che l'aggiudicatario provi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nella prefettura nel cui ambito territoriale ricade la propria scelta non sia stata istituita alcuna <i>white list</i>; · nella prefettura nel cui ambito territoriale ricade la propria scelta non risulti iscritta alcuna ditta nell'ambito della tipologia richiesta; · l'indisponibilità delle ditte presenti nella <i>white list</i> alle forniture, lavori o servizi richiesti dall'aggiudicatario principale nei tempi e con le caratteristiche necessarie alla regolare esecuzione dell'appalto principale o a prezzi allineati a quelli 	Sino all'attivazione del protocollo di legalità di cui alla precedente misura B.1, inserimento nei bandi e nei contratti di clausole vincolanti l'acquisizione di sub lavori, sub servizi e sub forniture nei settori individuati come sensibili nell'allegato allo schema di protocollo da ultimo fornito dalla prefettura.	tutti i dirigenti, secondo competenza	n° clausole inserite /n° contratti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e mantenere nel 2015 e 2016	a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
	<p>praticati dal diverso soggetto prescelto;</p> <p>In presenza di tali presupposti l'aggiudicatario non sarà assoggettato alla relativa penale ma verranno attivate le verifiche antimafia nei confronti dei sub contraenti prescelti.</p>						
B.10	<p>rotazione, ove possibile, dell'incarico assegnato a personale interno di direttore dei lavori o di direttore operativo addetto anche alla contabilità (ove distinto dal D.L.), qualora sia stata eseguita la medesima prestazione con lo stesso operatore economico già affidatario di altro appalto nei 24 mesi precedenti.</p>	<p>lavori pubblici di importo superiore a 40.000(**) euro, esclusi quelli in amministrazione diretta</p>	<p>Dirigenti dei competenti servizi</p>	<p>n° rotazioni/ n° incarichi medesima ditta (*)</p>	<p>100%</p>	<p>misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e mantenere nel 2015 e 2016</p>	<p>report del dirigente</p>
B.11	<p>Rotazione degli assistenti di zona assegnati alle diverse aree territoriali manutentive del servizio viabilità</p>	<p>Provvedimenti di assegnazione</p>	<p>Dirigente servizio viabilità</p>	<p>n. rotazioni /n. aree (*)</p>	<p>100%</p>	<p>misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2016</p>	<p>report del dirigente</p>

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura **B.1** fa riferimento al rinnovato protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 23 luglio 2014; le misure **B.2** e **B.3** introducono il criterio della rotazione del personale nell'ambito dei servizi ritenuti maggiormente a rischio per la natura e rilevanza dei procedimenti trattati e si accompagnano alle analoghe misure B10 e B11; le misure **B.4** e **B.5** si pongono ad integrazione di quanto stabilito nel vigente regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia; in particolare la misura B4 è in linea con i recenti orientamenti dell'AVCP di cui alle deliberazioni n. 2/2011 e 8/2011, mentre la misura **B5** definisce modalità applicative del principio di rotazione alla luce dell'ipotesi concretizzata dall'AVCP con determinazione n. 1/2006 e della favorevole giurisprudenza (TAR Lombardia sentenza n. 137/2011 e TAR Emilia Romagna sentenza n. 7142/2010); la misura **B.6** abbassa la soglia dettata dalla disciplina di legge e regolamento; le misure **B.7** e **B.8** ampliano la casistica delle verifiche e dei controlli richiesti dal vigente regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione, conformemente alle misure suggerite nell'allegato 4 al P.N.A, in subordine, nel secondo caso, all'attivazione del sistema AVCpass; la misura **B.9** valorizza le liste istituite ai sensi dell'art 1, commi 52 e ss, della legge 190/2012, tenuto conto che la Prefettura di Venezia ha già pubblicato i relativi elenchi; le misure **B10** e **B11** introducono l'obbligo di rotazione nell'affidamento degli incarichi della direzione lavori di opere pubbliche a soggetti interni, tenuto conto anche delle recenti patologie.

(*) errata corrige in data 04/02/2014

(**) errata corrige in data 07/08/2014

(***) errata corrige in data 03/11/2014

C. AREA DI RISCHIO: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

LIVELLO DI RISCHIO: MEDIO, in linea con le valutazioni dei dirigenti, vista anche l'assenza di contenzioso

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
C.1	<p>indicazione in ogni provvedimento:</p> <p>i. dei termini di legge o regolamento per la conclusione del procedimento.</p> <p>ii. dei termini impiegati per la conclusione del procedimento.</p> <p>iii. delle cause in caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione del procedimento.</p> <p>[cfr. art 35 dpr n. 33/3013 e circolare della direzione generale n. 2/2012]</p>	<p>procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>ciascun dirigente, per gli atti di competenza</p>	<p>n° attestazioni/ n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura</p>	<p>100%</p>	<p>misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016</p>	<p>a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa</p>
C.2	<p>Indicazione in ogni provvedimento degli estremi della comunicazione di avvio del procedimento recante gli estremi per la consultazione del P.T.P.C. e delle caselle di posta elettronica riservate alla denuncia di episodi corruttivi.</p>	<p>autorizzazioni, concessioni, nulla osta, licenze, permessi, comunque denominati e da qualsiasi servizio emanati</p>	<p>ciascun dirigente, per gli atti di competenza</p>	<p>n°richiami /n° provvedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura</p>	<p>100%</p>	<p>misura da realizzare nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016</p>	<p>a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa</p>
C.3	<p>costituzione di apposita commissione tecnica per la valutazione delle istanze legate ai procedimenti di cui all'area di rischio laddove sia richiesta la valutazione comparativa di più istanze per la distribuzione di fondi complessivamente superiori a 10.000 euro</p>	<p>procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>dirigenti responsabili dei relativi procedimenti</p>	<p>n° commissioni costituite/ n° procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura</p>	<p>per singolo dirigente 50%</p>	<p>misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da mantenere con aumento del target al 60% nel 2015 e al 70% nel 2016</p>	<p>a campione, attraverso il sorteggio previsto dal controllo successivo di regolarità amministrativa</p>

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
C.4	censimento dei procedimenti ex art. 35 d.lgs. n. 33/2013, con individuazione di quelli da attivare necessariamente attraverso la pubblicazione di apposito bando recante le risorse disponibili ed i relativi criteri di accesso al finanziamento nonché le modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione.	procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	ciascun dirigente, per i procedimenti di competenza	n° procedimenti censiti/ n° procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da aggiornare nel corso del 2015 e del 2016	report responsabile trasparenza

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: le misure **C.1** e **C.2** mirano ad informare e sensibilizzare l'utente circa le garanzie procedurali dovute e risponde alle indicazioni del comma 9, lettera d), art. 1, della legge 190; le misure **C.3** e **C.4** sono funzionali a garantire l'imparzialità del processo valutativo e la pubblicità di cui al d.lgs n. 33/2013, art. 35.

D. AREA DI RISCHIO: CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONI E PROGRESSIONI DI CARRIERA

LIVELLO DI RISCHIO: MOLTO BASSO in quanto l'art. 16, comma 9, del recente d.l. 95/2012 ha fatto divieto alle Province di assumere personale a qualsiasi titolo ed è stato sancito il blocco delle progressioni di carriera anche per tutto il 2014 (d.l. n. 101/2013)

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
D.1	previsione di almeno una prova scritta collettiva a mezzo questionari a risposta multipla	procedimenti aventi ad oggetto l'indizione di concorsi e prove selettive per l'assunzioni e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 d. lgs. n. 150/2009	dirigente del servizio addetto alle risorse umane	n° prove scritte collettive a mezzo questionari a risposta multipla/ n° concorsi, selezioni e progressioni indette	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016	report del dirigente

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: stanti le circostanze richiamate nella definizione del livello di rischio, l'applicazione della misura **D.1** risulta ampiamente improbabile ed assume il valore di ipotesi da introdurre al modificarsi del quadro normativo di riferimento.

E. AREA DI RISCHIO: PIANIFICAZIONE E COPIANIFICAZIONE DELL'USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

LIVELLO DI RISCHIO : MEDIO, sulla base degli elementi di criticità segnalati nel Rapporto della Commissione per lo studio e l'elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella P.A. costituita con Decreto del Ministro per la P.A. del 23 dicembre 2011.

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
E.1	convocazione di un dibattito pubblico aperto alla cittadinanza da parte del responsabile dei procedimenti volti all'approvazione di progetti di trasformazione urbanistica, entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui alla lettera b) dell'art. 39 del d.lgs. n. 33/2013 per la valutazione del progetto, dandone avviso almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sulla home page del sito internet della Provincia e dei Comuni interessati. Chiunque ha diritto di partecipare al dibattito e di fare osservazioni o proposte. Il verbale del dibattito viene acquisito agli atti del provvedimento di approvazione del progetto e pubblicato tra la documentazione di cui alla lettera b) dell'art. 39 del d.lgs. n. 33/2013	procedimenti aventi ad oggetto l'approvazione dei progetti strategici previsti dall'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P.	dirigente competente in materia	n° dibattiti indetti/ n° progetti approvati/	100%	la misura riguarda gli esercizi 2014, 2015 e 2016	- report responsabile trasparenza - sito internet ente sezione "amministrazione trasparente"

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura E.1 si accompagna alle ulteriori specifiche forme di pubblicità previste nella sezione del Piano dedicata al Programma triennale di Trasparenza ed Integrità e recepisce una delle proposte della Commissione per lo studio e l'elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella P.A. costituita con Decreto del Ministro per la P.A. del 23 dicembre 2011

F. AREA DI RISCHIO: ATTIVITA' DI ISPEZIONE, VERIFICA E CONTROLLO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

LIVELLO DI RISCHIO : BASSO, come da valutazione del relativo responsabile

N.	MISURA DI PREVENZIONE	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
F.1	rotazione nella composizione delle pattuglie	dirigente del Corpo	n° assegnazioni a diversa pattuglia / n° componenti pattuglie	rotazione di almeno il 50% dei componenti delle singole pattuglie	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da rinnovare nel 2015 e 2016	report del dirigente
F.2	rotazione su base territoriale, per almeno un trimestre all'anno, nella composizione delle pattuglie, ove non sia possibile applicare la misura F1	dirigente del Corpo	n° assegnazioni a diversa pattuglia / n° componenti pattuglie	rotazione di almeno il 50% dei componenti delle singole pattuglie	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2015 e da rinnovare nel 2016	report del dirigente

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: le misure **F.1** e **F.2** rispondono all'esigenza di rotazione del personale di cui alla legge 190 e possono realizzarsi integrandosi l'una con l'altra;

G. AREA DI RISCHIO: TUTELA AMBIENTALE

LIVELLO DI RISCHIO : ALTO in quanto, alla valutazione del dirigente, si unisce l'elevato rischio di contenzioso ed il rilievo di procedimenti conclusi fuori termine.

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
G.1	automazione del procedimento sanzionatorio mediante applicativo gestionale intersettoriale per la tracciabilità dei procedimenti sanzionatori da parte di tutti i potenziali utenti interni	procedimenti sanzionatori di qualsiasi tipo emessi dal servizio ambiente nel relativo ambito (aria, acqua, rifiuti, ecc)	dirigenti del servizio ambiente e dirigente del servizio informatica, per la rispettiva competenza	realizzazione ed implementazione applicativo gestionale: procedimenti inseriti/procedimenti rientranti nella casistica prevista dalla misura avviati	100%	portale da realizzare nel 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016	report del dirigente
G.2	rotazione tra gli istruttori tecnici all'interno delle unità operative dei servizi ambientali nell'assegnazione delle pratiche relative al medesimo impianto/impresa	procedimenti autorizzativi/concessori in ambito ambientale (aria, acqua, rifiuti, ecc)	dirigente di riferimento	n° variazioni assegnazioni procedimenti relativi a impianti esistenti/ n° assegnazioni procedimenti relativi a impianti esistenti	10% annuo	da realizzare nel 2014, 2015 e 2016	report del dirigente
G.3	rotazione del personale-(categorie D e C) tra le diverse Unità Operative all'interno del servizio "ambiente"	procedimenti autorizzativi/concessori in ambito ambientale (aria, acqua, rifiuti, ecc)	dirigente di riferimento	n° rotazioni / n° istruttori per unità operativa	rotazione di almeno due dipendenti di cat C/D su n 12 istruttori	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2015,	report del dirigente

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
G.4	preventiva comunicazione da inviare ai dirigenti del servizio ambiente e caccia e pesca in caso di definizione bonaria di controversie giudiziali ex L. n. 689/81	Ordinanze ingiunzioni in materia di sanzioni ambientali e di caccia e pesca	dirigente dell'avvocatura	n° comunicazioni/n° accordi bonari	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016	report dei dirigenti
G.5	preventiva valutazione da richiedere all'avvocatura provinciale nel procedimento sanzionatorio	Ordinanze ingiunzioni di importo inferiore a quello della contestazione, emesse dal servizio ambiente e caccia-pesca	dirigenti del servizio ambiente e del servizio caccia e pesca	n° valutazioni/n° ordinanze ingiunzioni di importo inferiore alla contestazione	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016	report dei dirigenti

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: trattasi di misure direttamente suggerite dal dirigente del servizio ambiente, sulla scorta della rilevanza ed interdisciplinarietà dei provvedimenti di competenza. In particolare, per quanto riguarda le misure di rotazione **G2** e **G3**, le frequenze proposte tengono conto degli avvicendamenti del personale avvenuti nel 2013 e della necessità di non vanificare comunque l'intenso lavoro di approfondimento su ciascun impianto/impresa necessario per la redazione di istruttorie di qualità, come anche di consentire al personale di raggiungere e mettere a frutto la necessaria specializzazione per ben governare la complessa materia ambientale nei suoi settori specifici. A tale scopo il dirigente segnala che è già stato avviato un percorso formativo interno rivolto a tutto il personale anche per facilitare tale rotazione.

H. AREA DI RISCHIO: INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO, COMPRESI QUELLI RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 163/2006 E S.M.I.

LIVELLO DI RISCHIO: BASSO in quanto, alla valutazioni dei dirigente si unisce il relativamente basso numero di incarichi attribuiti nel corso del precedente biennio e la riduzione del plafond economico destinabile allo scopo operata dalle recenti misure di finanza pubblica.

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
H.1	richiesta di almeno tre preventivi in caso di avviso andato deserto	tutti i procedimenti rientranti nell'area a rischio	tutti i dirigenti, secondo competenza	n° preventivi/n°avvisi deserti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e da mantenere nel 2015 e 2016	- Controllo di regolarità amministrativa - Sorteggio di un campione
H2.	intensificazione delle verifiche in capo ai soggetti affidatari	riscontro delle dichiarazioni sostitutive di certificazione in capo a tutti gli affidatari	Ogni dirigente, secondo competenza, per quanto riguarda la richiesta di verifica; il dirigente del servizio gare e contratti per quanto riguarda l'effettuazione delle verifiche	n° verifiche effettuate/ n° affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura (*)	100%	misura da realizzare nel corso dell'esercizio 2014 e mantenere nel 2015 e 2016	- controllo successivo di regolarità amministrativa - sorteggio di campione

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE: la misura H.1 viene introdotta a seguito del riscontro di una significativa percentuale di incarichi conferiti *intuitu personae* nel corso del biennio 2011-2012; la misura H.2 amplia la casistica delle verifiche e dei controlli richiesti dal vigente regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione, conformemente alle misure suggerite nell'allegato 4 al P.N.A

(*) errata corrige in data 04/02/2014